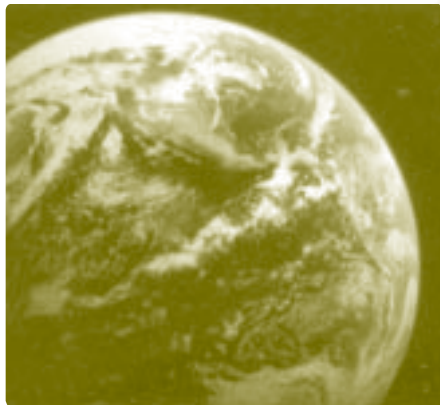


La Coscienza Planetaria

L'ecologia profonda del vivente

a cura di Bruno Di Loreto Würms



Vi è stata una rapida accelerazione negli ultimi trent'anni in tutte le direzioni più innovative dell'esperienza umana. Le scienze e le tecnologie hanno esteso i confini della conoscenza oltre l'immaginabile e l'interazione fra i campi più disparati del sapere come per esempio le neuroscienze, la fisica quantistica o le biotecnologie ha consentito l'emergere di un ulteriore livello interpretativo della realtà che comprende le singole discipline integrandole all'interno di una visione unitaria e coerente. Una specie di ologramma cognitivo nel quale le menti più aperte ed anticonformiste sono in grado di riconoscere e tracciare percorsi per connettere ambiti e teorie fino a ieri rigidamente separati. Ormai, sebbene non

facilmente dimostrabile, l'ipotesi che il battito delle ali di una farfalla in Indonesia possa causare ad effetto domino il crollo della Borsa di New-York la settimana successiva è molto più che una teoria suggestiva e strampalata uscita dalla penna di uno scienziato in vacanza. I Fisici nucleari parlano con sempre maggiore chiarezza di quanto tutta la materia presente nell'Universo sia interconnessa (in modi non sempre spiegabili in termini elementari) a qualsiasi distanza ed istantaneamente; sottolineano inoltre quanto, in questi fenomeni di "connessione non locale", conti lo stato di coscienza dell'osservatore che assiste ad un evento nel determinare l'evento stesso. Ritroviamo in questo caso paradigmi e conoscenze maturati da tempo nell'ambito delle discipline e terapie "naturali" nelle quali è noto quanto sia importante la qualità della relazione terapeutica fra i soggetti per la buona riuscita di un processo di cura. Sono ormai molte le pubblicazioni che si spingono ben oltre nel cogliere questi elementi unitari nelle teorie e nelle masse di dati ora facilmente accessibili in rete o in altri modi. Tutto questo movimento di risveglio delle coscienze e delle sensibilità sembra

convergere verso un punto, situato in uno spazio-tempo ancora indeterminato, nel quale gli esseri viventi, gli ecosistemi e, se vogliamo, il pianeta stesso raggiungeranno un punto di "fusione", un equilibrio sincronico e sintropico nel quale in un unico istante cesserà, anche solo per un attimo, la distinzione fra gli esseri, gli eventi, le cose.

Alcuni ricercatori descrivono questo luogo, ma potremmo chiamarlo stato, con il nome "campo del punto zero" ed elencano le sue proprietà nonché i modi per giungere alla realizzazione di questa opera assai simile nei suoi elementi simbolici alla pietra filosofale degli alchimisti. Il processo, in atto da tempo, è divenuto visibile ai più negli ultimi anni attraverso i movimenti ecologisti e pacifisti, le acquisizioni della coscienza in ambito scientifico, la riscoperta della spiritualità. Il Pianeta in quanto entità vivente e macrocoscienza ha incrementato la frequenza della sua vibrazione fondamentale e richiede a tutti i viventi che ospita una analoga capacità di cambiamento. Ciò

costringerà noi esseri umani ad un deciso stacco, non autocommiserante, con le abitudini e le dipendenze del passato, anche recente, per essere in grado di abbracciare il nuovo campo energetico e di coscienza che è in procinto di realizzarsi. L'istruzione che "Gaia" sta diffondendo è essenzialmente: "Adeguate le vostre vibrazioni a quelle del campo vibratorio terrestre e

restate connessi". Quando riusciamo ad agire in tal senso avvertiamo un senso di pace,

leggerezza e commozione.

Tutto diviene più difficile, faticoso e senza senso quando invece andiamo in direzione opposta perdendo la sintonia

col processo di risveglio in atto in seno alla coscienza planetaria. Vediamo

così come ogni nostro gesto, come ogni

nostra scelta influenzi in modo importante tutto il

corso della nostra vita e, per risonanza, anche gli eventi e la vita dei nostri simili. E' una magnifica opportunità. E' la responsabilità di poter essere davvero felici ed in armonia con ogni altro essere o realtà del pianeta ora e sempre. Diamoci da fare.

Per approfondimenti contattare **Bruno Di Loreto Würms**

www.centrostudisyn.it

e-mail: unicocielo@libero.it